

IL MESSAGGERO MARITTIMO

Media-Center

Porto e Politica
FILIPPO NOGARIN

Seatrade Europe
PINO MUSOLINO

Seatrade Europe
FRANCESCO DI SARCINA

Seatrade Europe
SERENA VERONI

Dopo un lungo braccio di ferro l'Italia trova l'accordo con la Francia Alla Fincantieri il controllo di «Stx» Gentiloni: ottimo, Macron: «win win»

Fincantieri Australia in gara per costruire fregate per la Marina

SYDNEY - Fincantieri, che partecipa alla gara d'appalto per la costruzione di una flotta di nove fregate per la Marina australiana, ha promesso di gestire il progetto da 35 miliardi di dollari australiani (circa 23,5 miliardi di euro) attraverso la sua consociata australiana e con forza lavoro tutta locale. Secondo quanto riportato dai media australiani. Fincantieri Australia ha inoltre annunciato la quotazione alla (continua a pagina 2)

LIONE - Come previsto, al termine del vertice italo francese di Lione è stato annunciato l'accordo tra Fincantieri e Stx.

Al Palazzo della Prefettura, Paolo Gentiloni ed il presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron, dopo aver presenziato alla cerimonia di firma degli accordi, hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. «Sia Stx sia la Torino-Lione vedono Francia e Italia vincenti», ha detto Macron.

Ma i termini dell'accordo sui cantieri navali lasciano qualche perplessità. Dopo il 3 Gennaio, quando il gruppo italiano fu considerato «miglior offerente» per l'acquisizione di Stx France dal tribunale di Seul nella vendita del 66,66% di cui era proprietario il gruppo coreano Stx Offshore & (continua a pagina 2)



Paolo Gentiloni ed Emmanuel Macron a Lione

D'Agostino in Ungheria per due giorni di incontri

TRIESTE - Il porto di Trieste continua a tessere relazioni internazionali. Non solo Austria e Germania nel quadro dei rapporti europei che sta tracciando il presidente dello scalo giuliano Zeno D'Agostino. Si è aperta ieri infatti una due giorni di presentazioni dello scalo giuliano a Budapest, che sta diventando il primo mercato di riferimento dello scalo per il traffico ferroviario dei contenitori.

Dal terminal container del molo VII di Trieste, partono sette coppie di treni a settimana verso Budapest, «con previsione di un ulteriore incremento del servizio - come ha sottolineato D'Agostino - perché lo chiede il mercato ungherese. Nessun altro collega» (continua in ultima pagina)

Confetra chiede nomina del sostituto di Peleggi

ROMA - Confetra rende noto che mercoledì 27 Settembre, utilizzate tutte le previsioni possibili di prorogatio, il direttore generale delle Dogane e dei Monopoli ha lasciato l'incarico, dopo che con i suoi collaboratori ha portato, con capacità e caparbia, le dogane italiane dagli ultimi posti al primo nella graduatoria Europea dell'efficienza dei servizi.

Ora l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli non ha rappresentante legale, mentre a livello europeo e nazionale sono aperte importanti questioni che chiedono continuità di visione e d'impegno. Tra questi il concreto avvio dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli che migliorerà ulteriormente i servizi solo se vi (continua in ultima pagina)



Porta contenitori della flotta Hamburg Süd

Approvato il passaggio di Hamburg alla Maersk

RIO DE JANEIRO - L'Autorità di regolamentazione della concorrenza brasiliana "Conselho Administrativo de Defesa Econômica" (Cade) ha approvato senza restrizioni l'acquisizione della tedesca Hamburg Süd da parte del gruppo Maersk. La decisione segna un passo in avanti verso un esito fa- (continua a pagina 2)

Vertice intergovernativo italo-francese Conferma della Torino-Lione «è di importanza strategica»

ROMA - Anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, ha partecipato a Lione al 34° Vertice italo-francese, incontrando in un bilaterale la ministra incaricata ai Trasporti, Elisabeth Borne.

Nei diversi punti all'ordine del giorno, Delrio ha registrato «una positiva convergenza di intenti». «Sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti - ha dichiarato il ministro Delrio - che vedono una condivisione nel metodo della pianificazione nazionale sulle opere utili. E' stata confermata con chiarezza l'importanza strategica della linea ferroviaria Torino-Lione che risponde alla necessità della sostenibilità del trasporto. (continua a pagina 2)



Graziano Delrio

«Onorato»: un Gruppo che naviga italiano

MILANO - L'orgoglio e la fierezza di un Gruppo che naviga italiano. È partita la nuova campagna stampa di Onorato Armatori, realizzata da Armando Testa e incentrata sui marittimi che ogni giorno lavorano con competenza, passione e dedizione e grazie ai quali Moby, Tirrenia, St. Peter Line e Toremar garantiscono ai clienti servizi fortemente orientati alla loro soddisfazione.

Una campagna che propone immagini emozionanti, che evidenziano l'orgoglio di appartenere a un Gruppo che è rimasto il solo a battersi per la tutela e la (continua in ultima pagina)

Quarta portacontenitori di una serie di sei entrata a far parte della flotta Battezzata «Oocl United Kingdom» (21.413 teu) è attualmente la più grande fullcontainer al mondo

Boccia a Carrara all'assemblea degli Industriali

CARRARA - Il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, martedì prossimo 3 Ottobre sarà a Carrara in occasione dell'Assemblea generale degli Industriali di Livorno e Massa Carrara, in programma al Polo Fieristico a partire dalle ore 11. Ad aprire i lavori sarà Al- (continua in ultima pagina)

SEUL - Si chiama "Oocl United Kingdom" l'ultima portacontenitori da 21.413 teu che in ordine di tempo è entrata a far parte della flotta Oocl. La cerimonia di battesimo della costruzione "Hull H2176", la quarta di una serie di sei, si è tenuta l'altro ieri nei cantieri della coreana Samsung Heavy Industries.

Il presidente del gruppo armatoriale asiatico, Alan Tung, commentando l'evento ha sottolineato come ancora una volta con la realizzazione delle sei mega portacontenitori della "Classe G", attualmente la più grande al mondo, Oocl ha tracciato una strada così come era accaduto anni fa quando sempre (continua a pagina 2)



La cerimonia di battesimo della nuova unità

S. Benedetto del Tronto è terminato escavo porto

SAN BENEDETTO - Il dragaggio dell'imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto è terminato. L'escavo, per un volume complessivo di 15 mila metri cubi di materiale, è stato realizzato con la progettazione tecnica, la gestione dei lavori e le risorse economiche di 600 mila euro dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. I lavori - precisa una nota dell'Adsp - iniziati il 7 Agosto, sono stati completati dalla ditta appaltante, la Lmd, nel rispetto dei 65 giorni previsti dal contratto. I rilievi batimetrici hanno eviden- (continua in ultima pagina)



GENERAL EXPORT
N.V.O.C.C.

Partenza: Livorno
Carrier: Cma Cgm

Consolidation point: Livorno
Accettazione merce: Milano,
Vicenza, Bologna

Servizio settimanale diretto per **SANTO DOMINGO - RIO HAINA - CAUCEDO**

LIVORNO - via S. Orlando, 16/A . 57123 Livorno - ph: +39 0586 836011 - fax: +39 0586 884331
MILANO - via Marochetti, 19 p.2° . 20139 Milano - ph: +39 02 56816357 - fax: +39 02 57303747
www.generalexportnvocc.com

Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2000
Certified Quality System

D’Agostino in Ungheria

mento intermodale tra quelli che abbiamo lanciato ha avuto un simile successo».

Grandi opportunità di crescita quindi per il porto nelle relazioni commerciali con l’Ungheria. Inaugurato nel 2015, con due round trip settimanali, il collegamento andata e ritorno che parte dal Trieste Marine Terminal il primo pomeriggio per arrivare a Budapest - Mahart alle 10 del giorno successivo, ha visto un vero e proprio exploit passando velocemente a 4 e quindi 7 coppie di treni a settimana. I volumi del traffico lo confermano: nell’anno di lancio, sul servizio intermodale verso la capitale affacciata sul Danubio sono stati movimentato quasi 4000 teu, per arrivare a sfiorare i 20.000 teu nei primi otto mesi di quest’anno.

Nella cornice del Budapest Music Center, che ha ospitato l’evento patrocinato dall’Ambasciata di Italia a Budapest, erano presente più di 200 operatori, rappresentanti delle compagnie armatoriali, addetti del settore della logistica, ma anche investitori ungheresi e gruppi bancari, oltre alla comunità portuale giuliana intervenuta per la missione.

La presentazione è stata l’occasione per illustrare i piani di sviluppo del porto, il network dei collegamenti intermodali e l’ottima performance relativa ai dati di traffico dei primi otto mesi dell’anno. I volumi totali di gennaio-agosto sono cresciuti del + 2,80% rispetto allo stesso periodo del 2016, con 40.259.140 tonnellate di merce movimentata. Per il settore container crescita a doppia cifra (+ 22% con 402.899 teu), le merci varie totalizzano un + 12,75%, mentre il comparto ro-ro con 198.160 unità transitate, registra un + 3,78%. Sempre in salita il traffico ferroviario dello scalo, con 5.537 treni lavorati, un aumento del + 14,61% rispetto allo stesso periodo del 2016 e una previsione di chiusura annuale di circa 9.000 treni.

Sull’importanza di rafforzare i rapporti istituzionali e commerciali con il paese magiaro si è soffermato l’Ambasciatore d’Italia a Budapest, Massimo Rustico, che ha introdotto l’evento di apertura evidenziando «come Trieste sia la via della logistica per l’Ungheria e come i forti investimenti in atto nello scalo stiano dando grande impulso alla crescita dei rapporti commerciali con lo stato ungherese che esporterà oltre 100 miliardi di euro (90,04 miliardi il valore delle esportazioni al 2016) offrendo grandi opportunità al porto giuliano e all’Italia che nel primo semestre 2017 è diventata il terzo partner commerciale dell’Ungheria».

Boccia a Carrara

berto Ricci, presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara.

Seguirà la tavola rotonda dal titolo “Industria 4.0: un’occasione per la reindustrializzazione della Costa Toscana” condotta dal Direttore di Toscana 24 - Il Sole 24 Ore, Cesare Peruzzi, all’interno della quale si confronteranno Fabio Bonsignorio, visiting professor all’Istituto di BioRobotica Scuola Superiore Sant’Anna; Stefano Corsini, presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale; Erich Lucchetti, presidente della Delegazione di Massa Carrara; Antonio Mazzeo, presidente della Commissione istituzionale per il rilancio della costa; Massimo Messeri, presidente Nuovo Pignone - Baker Hughes, a GE company e Carla Roncallo, presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale.

Chiuderanno l’evento le conclusioni del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

San Benedetto del Tronto

ziato una profondità minima del fondale compresa fra i 4,1 e i 4,6 metri dal livello del mare rispetto ai 2-3 metri precedenti. Il dragaggio è stato fatto su un’area di 11.200 metri quadrati da due pontoni, il “Rex II” e il “Vega I”.

Del totale dei sedimenti, 10 mila metri cubi sono stati immersi al largo del porto di Ancona, a 5 miglia di distanza dal capoluogo marchigiano e a 45 miglia da San Benedetto del Tronto. Un posizionamento autorizzato dal ministero dell’Ambiente per le immersioni in mare delle sabbie dragate, in un’area monitorata per evitare impatti sulla qualità delle acque, soprattutto lungo la costa della regione. Gli altri 5 mila metri cubi sono stati stoccati nella vasca di colmata di San Benedetto che, una volta riempita e consolidata, che potrà essere trasformata in un nuovo piazza-

le portuale.

Le tipologie di trasporto, controllo e verifica dei sedimenti sono state studiate insieme dall’Autorità di sistema e dal centro di ricerca Cnr-Ismar di Ancona per garantire l’assenza d’impatto sull’area di mare interessata. A San Benedetto è stata riproposta l’esperienza positiva già applicata nel porto di Ancona, con l’utilizzo di una tecnologia innovativa, sviluppata dall’Adsp in collaborazione con V3 Elettroimpianti, che consente un controllo informatico da remoto, con il monitoraggio e l’acquisizione di tutti i dati relativi ai punti di escavo, al trasporto e al conferimento dei sedimenti.

Il dragaggio è stato realizzato con la massima attenzione per l’ambiente e la qualità delle acque, sotto il controllo costante dell’Arpa Marche-Agenzia regionale per la protezione ambientale Dipartimento di Ascoli Piceno e il monitoraggio del Cnr-Ismar.

«Con questo lavoro, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo, che era quello di garantire la piena operatività dell’ingresso del porto prima della ripresa delle attività di pesca a San Benedetto del Tronto - afferma il presidente dell’Autorità di sistema, Rodolfo Giampieri -, un intervento che è stato possibile rea-

lizzare grazie alla completa collaborazione di tutte le istituzioni, in primis della Regione Marche.

L’orientamento strategico è far sì che il dragaggio diventi un’operazione di ordinaria manutenzione e non un intervento fatto in urgenza».

Giulio Piergallini, rappresentante della Regione nel Comitato di gestione dell’Adsp ha espresso «soddisfazione per il risultato da parte della Regione Marche che ha recepito le istanze degli operatori del porto sia direttamente che attraverso le amministrazioni locali e coadiuvato il lavoro dell’Autorità di sistema. Le tempistiche per la progettazione, il reperimento delle risorse, l’affidamento e l’esecuzione dei lavori da parte dell’Adsp sono stati eccezionali e ciò è un segnale positivo per tutte le attività del porto che vogliono programmare investimenti o lavorare con serenità».

Confetra chiede nomina

sarà una forte, continuativa ed unica impronta centrale e periferica delle Dogane.

Il direttore Peleggi lascia, ma il nuovo direttore, al quale il mondo Confetra avrebbe voluto dare il

benvenuto contando su una perfetta staffetta, non è ancora in carica.

Può darsi - sostiene Confetra - che qualcuno sia convinto che il sistema possa continuare a funzionare per forza d’inerzia e per l’organizzazione ereditata.

Confetra e le aderenti Fedespedi, Assologistica, Anasped, Assoferr, Assiterminal, Assocad, Fedेरagenti, ritengono un dovere sottolineare al Ministro delle Finanze che nell’interesse del Paese, dell’Erario e delle imprese, in un mondo in continuo cambiamento, debba essere garantita - anche con soluzioni straordinarie e senza interruzioni - la Direzione e la Rappresentanza legale dell’Agenzia e la continuità di competenze.

Onorato un Gruppo

salvaguardia della dignità di tutti i marittimi, difendendo da cinque generazioni l’italianità degli equipaggi.

Onorato Armatori ha circa 4.750 lavoratori, dei quali meno del 6% è straniero (ma anche loro assunti con contratti italiani). Ed è proprio questo il messaggio che si vuole lanciare: navigare con il Gruppo Onorato Armatori vuol dire anche di-

fendere il lavoro e la dignità dei nostri connazionali, perché una nave che batte bandiera italiana deve avere marittimi italiani, e non tanti extracomunitari sfruttati e con stipendi da fame.

Le foto ritraggono a bordo il nostromo Giovanni Malinconico, il comandante Antonio Scotto di Ciccariello, il commissario Stefania Meloni e l’allievo ufficiale Silvia Galigani, ripresi nei luoghi in cui quotidianamente svolgono il loro lavoro, con un trattamento virato in bianco e nero e contrastato che aggiunge grande impatto alla loro figura.

Gli scatti sono stati realizzati dal fotografo Marco Pignatelli che, in navigazione fra Livorno e Olbia, ha ritratto i protagonisti all’opera. La campagna è on air in questi giorni su stampa quotidiana e periodica e mostrerà progressivamente tutti i suoi soggetti. Il media è a cura di Media Italia.

Le compagnie del Gruppo Onorato Armatori, grazie a un personale qualificato, motivato e sempre sensibile alle evoluzioni della domanda, puntano su un servizio in grado di garantire i massimi livelli di comfort e qualità, con una pluralità di servizi dedicati ai passeggeri. Non a caso Moby ha ricevuto l’Italia Travel Awards, il ricono-

scimento più prestigioso nel settore dei viaggi e del turismo nella penisola, come “Migliore compagnia di traghetti” in virtù del voto dato dalla categoria dei viaggiatori, ed è stata insignita anche del Sigillo di qualità “Nr. 1 oro” 2016/2017 dell’Istituto tedesco Qualità e Finanza per la qualità del servizio offerto.

Moby, insieme a Tirrenia, offre il più grande network di collegamenti e una vasta scelta di orari e porti di partenza, con la possibilità in alta stagione di viaggiare sia in notturna che in diurna grazie al potenziamento delle corse.

Grazie a St. Peter Line (SpL), inoltre, il Gruppo è diventato ambasciatore del made in Italy nel Mar Baltico, offrendo un servizio di crociere tra i porti di San Pietroburgo Helsinki, Stoccolma e Tallinn.

E poi c’è Toremar, che, assieme alla compagnia della Balena Blu, è il ponte per l’Isola d’Elba. Moby e Toremar sono le uniche presenti tutto l’anno, garantendo fino a 100 partenze al giorno dalle ore 5 alle 22,30, offrendo la possibilità di raggiungere tutti i porti dell’Isola collegando Piombino, oltre che con Portoferraio, anche con Cavo con traversata di mezz’ora e Rio Marina con traversata di 45 minuti.

www.messaggeromarittimo.it

da oltre 60anni navighiamo con voi verso nuovi orizzonti

ADVERTISING

TV REPORT

graphic design

shooting

MEDIA PARTNER
EVENTS

CONTENT

editorial

press

web design

more